

CORONCINA DEL MESE DI MAGGIO

Con la prima preghiera si domanda a Maria il Santo Amore.

Eccoci, ai tuoi piedi, o SS. Vergine, noi tuoi figli, che desiderosi di presentarti in questi giorni un particolare ossequio, corriamo a te, ed umiliati alla tua presenza, ti offriamo questo debole omaggio.

Accettalo, o SS. Madre, ed ascolta la preghiera dei tuoi devoti, i quali ti supplicano a voler loro concedere il tuo santo amore; infiamma i nostri cuori di questo sacro fuoco, affinché possiamo degnamente lodarti e benedirti non solo in questi giorni, ma in tutto il tempo della nostra vita, onde poi goderti nella gloria del santo Paradiso.

Ave, o Maria.

*Volgi, o pietosa Vergine,
Ai figli tuoi uno sguardo:
L'alma ferisci, infiammaci
D'un tuo amoroso dardo.
Tu nostra mente illumina;
Splenda su noi un tuo raggio;
Prima che spiri il Maggio
Nostr'alma tua sarà.*

Con la seconda preghiera si domanda a Maria la forza nella Fede Cattolica.

Madre SS., il vedere come ai nostri giorni tante povere anime, ingannate dalle insidie del demonio, corrono

precipitose dietro le tenebre dell'errore, abbandonando il lume della vera fede, ci affligge purtroppo; molto più che vediamo trafitto il tuo cuore e squarciato il petto della Chiesa, sposa del tuo divin Figlio.

Mentre dunque c'impegniamo a compensare, in questo mese gli oltraggi a te fatti dai peccatori, ti preghiamo ancora a mantenerci fermi nella fede cattolica, darci forza e coraggio nel difenderla, e ti supplichiamo a ricondurre nella retta via tanti figli traviati, affinché camminando al lume della vera fede possano amarti in questa vita e poi goderti nell'altra insieme al Padre, al Figlio ed allo Spirito Santo.

Ave, o Maria.

*Tu che di averno il demone
Calchi col santo piede,
Forza, coraggio impetraci
Nel sostener la fede.
Tu nostra mente illumina;
Splenda su noi un tuo raggio;
Prima che spiri il Maggio
Nostr'alma tua sarà.*

Con la terza preghiera si domanda a Maria il perdono dei peccati.

Madre SS., rifugio dei peccatori, noi miseri figli di Adamo, dando uno sguardo alla nostra vita passata, la troviamo macchiata di tante colpe, che hanno angustiato la tua benedetta anima e rinnovata la passione del tuo figlio Gesù. Noi le detestiamo nuovamente, Madre SS., e proponiamo

con tutto il cuore di non offenderti mai più. Ottienici, dunque, potentissima nostra avvocata, ottienici dal tuo Figlio un continuo dolore dei nostri peccati, la grazia di non mai peccare e la perseveranza nel tuo santo servizio.

Ave, o Maria.

*La colpa di noi miseri
Il Cristo al tronco appese
Deh! ci concedi l'umile
Dolor di tante offese.
Tu nostra mente illumina;
Splenda su noi un tuo raggio;
Prima che spiri il Maggio
Nostr'alma tua sarà.*

Offerta

Madre SS., Regina del cielo e della terra, accetta il fioretto che i tuoi figli oggi ti offrono come pegno dell'amore che verso te nutrono. E' vero, o SS. Vergine, che il dono è assai meschino; ma qualunque esso sia, siamo sicuri che tu lo accetterai perché sei la madre dell'umiltà, e ti degni di ricevere anche l'umile fiorellino del campo.

Ma è possibile che noi ci partiremo da te lasciandoti così piccolo dono.

Ah! no, affettuosissima nostra Madre, noi non ci allontaneremo questa sera dai tuoi piedi, se prima non ti faremo un' offerta, che sia degna di te. Noi abbiamo un cuore che tende ad amare, e cerca un oggetto che possa saziarlo; se il nostro cuore gusterà le delizie del

tuo santo amore, oh! certo non avrà più che desiderare. Tu ci domandi questo cuore, lo vuoi, eccolo nelle tue mani, accettalo, santificalo, riscaldalo col fuoco del tuo santo amore.

Ma sappi, o Vergine SS., questo cuore, che noi ti offriamo, non è ancora totalmente distaccato dall'amore alle creature; esso ha qualche piccolo attaccamento alle cose di questa terra; però oggi che l'abbiamo donato a te, deve essere tutta opera tua di allontanarlo da qualunque siasi affetto terreno, che potrebbe impedire a noi l'acquisto di quelle sante virtù, che un giorno dovranno condurci nella gloria del santo paradiso, ove ti potremo amare e godere insieme agli angeli per tutti i secoli dei secoli. Amen.

*Ave, o Madre, Regina del cielo,
Io mi parto dai santi tuoi piedi;
Dhe! tu guida dal cielo, ove siedi,
I miei passi pel retto sentier.
Per lodarti di cuore in ognora,
Se in riposo, se sono per via
Chiamerò sempre, sempre Maria
Ave, o Madre di tutte virtù.*

Accogli, o bella Vergine,
questo sentito omaggio
chi sa se un altro Maggio
per noi ritornerà.
Se tu le nostre suppliche
al Figlio tuo presenti
ai nostri voti ardenti
propizio il ciel sarà.

A chi i cuori? A Maria! Un Grido solo, Viva Maria!